Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 59 (1966)

Rubrik: Atti della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LIX Fascicolo unico 1966

BOLLETTINO

DELLA

Società Ticinese di Scienze Naturali

AVVERTENZE — Per ogni questione riguardante il Bollettino o la Società, rivolgersi al Presidente signor *Ing. Aldo Dell'Ambrogio, Pedevilla.*

I periodici o gli opuscoli inviati in dono o in cambio devono essere indirizzati alla *Biblioteca Cantonale in Lugano.*

Del valore scientifico delle pubblicazioni rispondono i singoli autori. La Società non assume responsabilità alcuna, nè esprime giudizi sul contenuto dei lavori firmati.

Gli Autori di comunicazioni scientifiche riceveranno gratuitamente un certo numero di estratti dei loro lavori, come fissato dagli statuti.

PARTE I - ATTI DELLA SOCIETÀ

LXXII Assemblea ordinaria primaverile

Caslano - Canva Malcantonese
15 maggio 1966

Comunicazioni del Comitato

Il presidente signor Flavio Ambrosetti apre l'assemblea alle ore 10.30 porgendo il benvenuto ai 27 soci presenti e alla Municipalità di Caslano rappresentata dal sindaco on. Ghirlanda e dal municipale on. Soldati.

Dopo aver dato comunicazione dei soci che si sono scusati per la loro assenza, il presidente pronuncia alcune sentite parole per onorare la memoria di Dario Ferrini, che fu attivo collaboratore al Bollettino, tragicamente scomparso all'inizio dell'anno scorso. Gli astanti osservano un istante di riverente raccoglimento.

Il presidente informa poi l'assemblea sull'attività svolta e sui futuri impegni della Società.

Ammissione nuovi soci

Sono ammessi soci :

ma. Gianna Bonaglia, Locarno
sig. Armando Dadò, Muralto
dr. Hans Rudolf Hofer, Liestal

prof. Remo Margnetti, Bellinzona
mo. Edmondo Moresi, Sala Capriasca
dott. Fausto Tenchio, Bellinzona

Nomine statutarie

Il M. Rev. dott. Don Aldo Toroni viene nominato con voto unanime delegato della Società nel Senato della Società Elvetica di Scienze Naturali in sostituzione del M. Rev. Padre dott. Odilo Tramèr.

Pure all'unanimità viene confermato il signor prof. dott. Ezio Dalvesco come rappresentante della Società nella Commissione della Svizzera Italiana del Fondo Nazionale e nominato il signor dott. Guelfo Poretti alla stessa carica in sostituzione del signor dott. Guido Kauffmann dimissionario.

Eventuali

Nessuno dei presenti domanda la parola. Il presidente dichiara allora chiusa l'assemblea.

Relazione scientifica

Il M. Rev. dott. Don Aldo Toroni, con una documentata e ampia relazione scientifica, introduce gli astanti sul problema della protezione dell'interessante patrimonio naturalistico del Monte di Caslano.

Per parte sua, il sindaco di Caslano on. Ghirlanda espone, sulla base di un plastico e di una mappa catastale, il progetto di valorizzazione turistica del Monte di Caslano che il Comune intende realizzare per dare incremento al turismo della zona e mette in rilievo la preoccupazione del Municipio di voler salvaguardare le bellezze paesaggistiche e il patrimonio naturalistico del Monte; dichiara che il Municipio ha già interpellato, a questo proposito, la Commissione cantonale delle bellezze naturali, l'Ispettorato forestale cantonale e un ufficio di pianificazione fondiaria, allo scopo di tutelare su base giuridica le prerogative di interesse pubblico.

Alle due relazioni è seguita una interessante e lunga discussione che, per sommi capi, può essere riassunta con la risposta data dall'on. Ghirlanda alla domanda fattagli dal prof. P. A. Donati per sapere di quali mezzi il Comune si varrà per garantire la protezione naturalistica del Monte, cioè :

— studio particolareggiato del problema ;
— definizione, caso per caso, se potrà o non potrà sorgere una determinata costruzione ;
— divieto di recingere le proprietà private e pubbliche ;
— ammissione di un basso indice di costruzione ;
— sorveglianza sull'introduzione di nuove specie vegetali ;
— applicazione di una regolamentazione speciale.

Dopo il pranzo, i soci, guidati dagli on. Ghirlanda e Soldati, hanno fatto l'escursione al Monte di Caslano, durante la quale hanno potuto

documentarsi realmente sui problemi che devono essere risolti per poter realizzare il progetto senza pregiudicare in modo grave l'equilibrio biologico naturale.

Durante l'ascesa il signor ing. Hans Dübi ha attirato l'attenzione dei soci su parecchie specie di particolare interesse floristico.

Il segretario : P. L. ZANON

LXXIII Assemblea ordinaria autunnale

Locarno - Aula Magna del Ginnasio cantonale 19 novembre 1966

Lettura del verbale dell'ultima seduta

Alle ore 15, porgendo il benvenuto ai presenti, il presidente signor Flavio Ambrosetti dichiara aperta l'assemblea. Dopo aver letto i nomi dei soci che si sono scusati per la loro assenza, prega il segretario di leggere il verbale dell'ultima assemblea ; ne viene però richiesta la dispensa.

Alla memoria dei soci defunti prof. Manlio Foglia e dott. Willy Fröhlich gli astanti osservano un istante di riverente raccoglimento.

Ammissione nuovi soci

Sono ammessi soci i signori :

dott. Giorgio Beatrizotti, Giubiasco
dott. Olimpia Beatrizotti, Giubiasco
prof. Giovanni Battista Benzoni, Locarno
prof. dott. Jean Billet, Grenoble
dott. ing. Concetto Giavatto, Cadempino
ing. F. Holecz, Bellinzona
Carlo Malaguerra, lic. rer. pol., Minusio
dott. Angelo Rossi, Bellinzona

Relazione presidenziale

Il presidente legge la sua relazione annuale, indi apre la discussione.

La signora ma. M. Amadò fa notare che sarebbe auspicabile l'organizzazione, da parte del comitato, di escursioni naturalistiche allo scopo di contribuire in modo più vivo a far conoscere la natura. Il presidente le ricorda che, in occasione dell'assemblea primaverile, viene regolarmente organizzata una escursione e che il comitato ha fatto i passi necessari presso il Dipartimento della pubblica educazione per ottenere la sua collaborazione alla organizzazione di una serie di escursioni naturalistiche nell'ambito dei corsi per adulti. Finora però non si è ancora a conoscenza delle decisioni dipartimentali in merito.

L'ing. Alessandro Rima chiede informazioni circa i sussidi versati dal

Fondo Nazionale alla Società. Il presidente rammenta che il Fondo Nazionale ha sostenuto finanziariamente la Società durante questi passati tre anni. Con la pubblicazione del Bollettino 1966, la cassa sociale dovrà far fronte con le proprie forze alle spese, per cui si è cercato di provvedere per tempo a lanciare una campagna di reclutamento di nuovi soci. L'attività del comitato in questo senso continua tutt'ora, non solo per assicurare alla Società i fondi necessari per poter continuare la pubblicazione del Bollettino, ma anche e soprattutto per estendere a un maggior numero di persone la possibilità di studiare la natura. Posta in votazione, la relazione presidenziale viene approvata all'unanimità.

Relazione del cassiere e dei revisori

Dopo la lettura della situazione finanziaria da parte del cassiere, prof. E. Trezzini, e quella del rapporto dei revisori, proff. Franscella e Geisseler, l'assemblea, unanime, esprime la sua approvazione.

Il prof. C. Branca ritiene tuttavia che sia buona cosa riportare i depositi dal conto chèques sul libretto di risparmio al fine di ottenere gli interessi.

Il cassiere ritiene senz'altro attuabile la proposta dopo aver stabilito l'importo massimo da lasciare in conto chèques.

Eventuali

Il presidente legge una lettera del signor ing. A. Bettelini che invia auguri di fecondo e prospero avvenire per la Società.

Domanda poi la parola il dott. F. Tenchio per chiedere, se la Società ha già preso contatto con il comitato d'azione che promuove tra i giovani maggiore attenzione per la ricerca scientifica. Il presidente precisa che finora non è ancora stata presa in considerazione la possibilità di una collaborazione con detto comitato, ma lo assicura che nella prossima riunione di comitato se ne parlerà.

La signora ma. M. Amadò ritiene che per risvegliare nei giovani la passione per la ricerca scientifica sarebbe bene fare opera di convincimento a entrare nella Società presso i futuri maestri. Nasce una viva discussione alla quale partecipano la signorina prof. M. P. Ressiga, la signora M. Amadò e il signor M. Losa. Il segretario richiama tuttavia all'attenzione della signora Amadò che, in virtù dell'art. 5 dello statuto vengono ammessi soci gli studenti che hanno assolto il grado medio superiore ; ciò non esclude tuttavia che gli altri studenti possano partecipare ugualmente all'attività sociale.

L'ing. Augusto Roma, da parte sua, afferma che l'unico argomento concreto che lo ha convinto a entrare a far parte della Società è stato il Bollettino. Propone perciò di stampare un numero maggiore di copie del Bollettino e di estratti che saranno inviati in omaggio a persone cui potrebbero interessare e che in un secondo momento potrebbero convincersi ad aderire alla Società. Il presidente gli assicura che il comitato esaminerà la sua proposta.

Esaurita la parte amministrativa, il presidente dichiara chiusi i lavori e dà la parola al socio signor ing. Alfredo Nodari che intrattiene i presenti con una serie di interessanti diapositive sul tema « Obiettivo sull' Ituri ». L'egregio conferenziere raccoglie i più vivi consensi e complimenti dall'attento uditorio.

Il segretario :
P. L. ZANON

Relazione sull'attività della S.T.S.N. dal 15 novembre 1965 al 19 novembre 1966

Negli ultimi 12 mesi il comitato si è riunito alcune volte, per occuparsi degli oggetti interessanti la società. Più frequenti sono stati i contatti fra i diversi membri per il disbrigo di determnate pratiche.

Mentre l'assemblea primaverile dell'anno precedente fu tenuta nell'Alto Ticino, quest'anno si svolse nel Sottoceneri e precisamente a Caslano il 15 maggio, allo scopo di permettere ai soci della S.T.S.N. di rendersi conto dell'importanza dal punto naturalistico del monte omonimo. Come noto, il Monte di Caslano fu già oggetto di profondi studi, in particolare da parte del sempre compianto nostro Consocio Prof. M. Jäggli. Per la zona alta del monte è previsto un piano di azzonamento. Sono leciti i timori che flora e fauna possano essere danneggiati.

All'assemblea primaverile, Don Toroni espose i pregi di carattere naturalistico del Monte di Caslano, mentre una rappresentanza della Lod. Municipalità, appositamente invitata, ragguagliò i presenti sulle intenzioni dell'Autorità comunale circa il previsto sviluppo della zona e il suo maggior sfruttamento turistico. La libera discussione, con il confronto del punto di vista degli studiosi, che desiderano conservare il più possibile il patrimonio naturalistico, e quello di chi — Autorità o altro Ente — che per ragioni economiche o urbanistiche propugna soluzioni che fatalmente incidono sulla fisionomia del paesaggio e sulla vita animale e vegetale, è senza dubbio interessante ed anche utile per entrambe le parti.

In linea generale, l'opinione del comitato è che non si possa nè si debba intralciare le opere necessarie allo sviluppo di una determinata zona. Tuttavia è dovere nostro di cercare di salvaguardare quanto è possibile salvare di ciò che si ritiene meritevole di essere conservato nell'interesse naturalistico.

La giornata dedicata al Monte di Caslano è sicuramente ben riuscita, anche per la bella passeggiata effettuata sul monte, con le interessanti spiegazioni sulla flora dell'Ing. Dübi. Il tempo è pure stato della partita. Essa lascerà indubbiamente un buon ricordo nella trentina di partecipanti.

Il 20 maggio alcuni membri del comitato, chi in una veste chi in

un'altra, furono invitati alla riunione tenuta a Bellinzona dalla *Commissione per l'inventario dei paesaggi e siti naturali d'importanza nazionale e che meritano di essere conservati.* Erano pure rappresentati le Autorità cantonali e diversi servizi del Cantone, e altri enti interessati alla conservazione del patrimonio naturale. In detta riunione fu esposto l'elenco degli oggetti del nostro Cantone meritevoli di essere protetti secondo la opinione della Commissione e contenuti nell'inventario da essa allestito. Furono pure proposti altri oggetti da proteggere. Evidentemente aumentando il numero, più difficile diventa la reale protezione degli oggetti. Nella riunione fu proposta la nomina di una commissione di ticinesi per l'esame delle proposte, alla quale dovrebbe partecipare anche un delegato della S.T.S.N. Dopo di allora non si è sentito più nulla.

Nella scorsa primavera è apparso il bollettino 1964 della società. E' attualmente in stampa quello del 1965 ; il quale conterrà interessanti contributi in diverse discipline (botanica, geologia, meteorologia, entomologia, astronomia) e uno sul Museo naturale cantonale e che fa il punto dello stato attuale di questa istituzione. Hanno collaborato soci che già lo fecero nel passato e soci che lo fanno per la prima volta. Ad essi vada il più vivo ringraziamento per il loro interessamento a favore della società. Il bollettino 1965 purtroppo sarà l'ultimo sussidiato dal Fondo Nazionale Svizzero per le Ricerche scientifiche.

Invito calorosamente già sin d'ora i soci a preparare sollecitamente contributi per il bollettino 1966, o con lavori propri o anche solo con recensini di libri o pubblicazioni di altri autori.

Da ultimo desidero ringraziare i colleghi del comitato per la loro fattiva collaborazione.

Il presidente :
FL. AMBROSETTI

19 novembre 1966

Relazione del delegato al Senato della Società elvetica di scienze naturali

A Berna, nel Palazzo federale, si è tenuta il 27 maggio 1967 la 62a seduta del Senato della Società elvetica di scienze naturali. Il Presidente, prof. Dr. P. Huber ha informato l'Assemblea della creazione a New York della « Swiss Society of Natural Sciences » affiliata alla SESN. E' un successo dovuto alla sua iniziativa personale.

Tre rapporti sono stati presentati per informare sull'attività in vari campi scientifici : il Prof. E. Stiefel ha riferito sulle possibilità che stanno a disposizione della Svizzera nel campo dell'indagine spaziale del cosmo. Nel suo piccolo il nostro Paese è in grado di raggiungere ottimi risultati e non solo di imitare risultati già conseguiti dagli USA. Il Prof. Miescher

(USA) ha tracciato un quadro del cambiamento avvenuto negli ultimi 25 anni della posizione delle Università di fronte all'interesse della popolazione e come sia necessario che aumenti la collaborazione tra università e l'industria, adducendo ad esempio le decisioni prese a questo riguardo dall'università di Cambridge. Il Prof. F. Kobold ha riferito sull'Assemblea dell'Unione geodesica e geofisica internazionale (UGGI) che per la prima volta dalla sua fondazione nel 1919 tiene un congresso in Svizzera. I lavori si svolgeranno in quattro città ; quasi 3.000 scienziati da 67 Paesi verranno tra noi per scambiarsi le più recenti cognizioni sulla formazione, le strutture e le modificazioni della crosta terrestre. L'organizzazione di questo congresso ha incontrato grandi difficoltà.

Un'ampia discussione si è svolta sulla proposta inoltrata dalla fiorente Associazione chimica svizzera, per merito specialmente del suo presidente Prof. A. Wettstein di Riehen, che tutti i soci suoi diventino automaticamente pure soci della SESN. E' un'iniziativa che riflette il desiderio più volte espresso dal Comitato centrale a riguardo delle varie Società svizzere di rami speciali delle scienze naturali. La SESN sarebbe con ciò più conosciuta e acquisterebbe in importanza e influsso specialmente presso le Autorità. Il Presidente centrale raccomanda di sostenere questa proposta dei chimici, che forse presto o tardi sarà imitata da altre società. L'introduzione di una nuova categoria di soci richiede però un cambiamento degli statuti. Parecchi interventi si hanno a favore o in opposizione, taluni esprimenti apprensione sulla possibile conseguenza di un cambiamento del carattere d'assieme della SESN. Obbiezioni sono sollevate anche sulla denominazione di « soci straordinari » da dare a questi nuovi soci. Alla votazione la grande maggioranza si esprime favorevole alla creazioni di una nuova categoria di soci designati però « Teilmitglieder » e per una corrispondente modificazione, rispettivamente complemento, degli statuti. Una proposta dettagliata sarà presentata all'Assemblea annuale di Sciaffusa.

Attualmente è in costruzione la Casa del Parco Nazionale ; costituirà un luogo di ricerca scientifica e un centro di orientamento per la visita al Parco Nazionale, avrà una sala per conferenze ed ospiterà un piccolo museo. Il costo ammonta a più di un milione. Il comune di Zernez ha regalato il terreno. A suo tempo il Comitato centrale si era dichiarato pronto a contribuire al capitale di fondazione in ugual misura come la Confederazione e la Lega svizzera per la protezione della natura. L'Assemblea annuale aveva votato fr. 25.000.— ; la proposta è ora fatta, ed accettata, di aumentare (come ha pure fatto la Lega svizzera per la protezione della natura) il contributo a fr. 50.000.—.

L'Assemblea annuale sarà tenuta a Sciaffusa dal 29.IX al 1.X.1967. Il Presidente annuale Dr. H. Hübscher riferisce sul programma. Seguendo l'innovazione introdotta l'anno scorso, che ha avuto successo, le conferenze principali avranno un tema unico ; esso sarà : « Le scienze della Terra. Litosfera, idrosfera e atmosfera, domini legati da una ricerca comune ».

Tenendosi contemporaneamente in Svizzera il congresso della UGGI sarà possibile avere un conferenziere perfino di Mosca, il prof. V. Beloussov, che tratterà sui problemi della struttura delle profondità e l'evoluzione della Terra.

I conti annuali si chiudono con una maggior uscita di fr. 8.117,48, nonostante che la Ditta F. Hoffmann - La Roche di Basilea ponga gratuitamente a disposizione la segreteria. Si impone un aumento della tassa annuale dei soci ; è previsto perciò per l'anno prossimo il suo aumento da fr. 15.— a fr. 25.—.

Per il 1967 le Autorità federali hanno ridotto la sovvenzione alla SESN, che era stata chiesta di fr. 917.000.—, a fr. 750.000.—. Per il 1968 il preventivo della SESN prevede la domanda di una sovvenzione federale di fr. 848.400.—. Il Senato approva questa domanda all'unanimità.

L'Assemblea annuale per il 1968 sarà tenuta ad Einsiedeln il 27 - 29 settembre ; le tre conferenze principali avranno come oggetto le scienze esatte (esclusa la chimica).

A. TORONI